

Delibera del C.d.A. n. 353 del 21.12.2022

OGGETTO:	Unità Territoriale n.4 di Sulmona - Agglomerato industriale di Sulmona (porzione in Comune di Sulmona) - Raccordo Ferroviario dell'ARAP - Determinazione delle condizioni e del corrispettivo al fine della successiva concessione in uso/gestione (con allacciamento all'infrastruttura ferroviaria nazionale) della porzione principale del Raccordo - Avviso per le imprese interessate.
-----------------	--

Giuseppe Savini – Presidente



Maria Assunta Iommi – Membro C.d.A.



Gianni Cordisco – Membro C.d.A.



Assiste il Revisore Legale:

Angelo De Medio



Funge da Segretario: il Direttore Generale *Antonio Morgante*

VISTA la L.R. n. 23/2011 e s.m.i. sul riordino delle funzioni in materia di aree produttive;

VISTO l'atto di fusione del 03/04/2014, con il quale i Consorzi Per Lo Sviluppo Industriale del Sangro, di Avezzano, di Sulmona, di L'Aquila, di Teramo e del Vastese sono stati accorpati nell'ARAP - Azienda Regionale per le Attività Produttive;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 27 del 26/09/2019, con il quale si è provveduto alla nomina del C.d.A. dell'ARAP;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO della relazione istruttoria / proposta di deliberazione n. 358 del 16/12/2022 presentata dal Dipartimento Gestione del Territorio - Servizio Assegnazioni ed a firma del Responsabile del Procedimento Geom. Antonio Celeste ed avente ad oggetto "*Unità Territoriale n.4 di Sulmona - Agglomerato industriale di Sulmona (porzione in Comune di Sulmona) - Raccordo Ferroviario dell'ARAP - Determinazione delle condizioni e del corrispettivo al fine della successiva concessione in uso/gestione (con allacciamento all'infrastruttura ferroviaria nazionale) della porzione principale del Raccordo - Avviso per le imprese interessate*", che si allega alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, e che si ha qui per riportata e trascritta;

DATO ATTO che quest'ARAP è titolare/proprietaria del raccordo ferroviario in oggetto (costituito da raccordo base della lunghezza di km 2+158 circa, parco ferroviario di presa e consegna -dotato di impianto di illuminazione e fabbricato di servizio- allacciato all'infrastruttura ferroviaria nazionale, capannone di mq 475 circa per ricovero merci e mezzi e relativo piazzale di mq 5.000 circa a servizio del parco ferroviario di appoggio), sito nel Comune di Sulmona, all'interno dell'Agglomerato Industriale di Sulmona di cui al vigente P.R.T. del N.S.I. di Sulmona;

DATO ATTO che la porzione principale di detto raccordo ferroviario ed oggetto del presente atto/provvedimento è quella riportata nella allegata planimetria, ossia quella costituita dal raccordo base della lunghezza di km 2+158 circa (nonché impianto di illuminazione, capannone di mq 475 circa per ricovero merci e mezzi e relativo piazzale di mq 5.000 circa) allacciato all'infrastruttura ferroviaria nazionale;

DATO ATTO che, per quanto attiene detto raccordo ferroviario, agli atti di quest'Arap/ U.T./ex Consorzio di Sulmona, risultano il certificato di collaudo strutturale delle opere in conglomerato cementizio (depositato presso il Servizio del Genio Civile de L'Aquila il 21.10.1999 al n. 4884 di prot.) ed il certificato di collaudo dei lavori a base d'asta (sottoscritto in data 13.05.2008);

DATO ATTO che, in corrispondenza della porzione di detto raccordo ferroviario evidenziata nella planimetria allegata al presente atto/provvedimento e costituita in sostanza dal parco ferroviario di presa e consegna (identificata in catasto con porzione delle particelle 932 -del foglio 16- e 1058 -del foglio 24-), risultano in corso i lavori relativi all'intervento della RFI Spa di ripristino del collegamento ferroviario della linea Pescara-Sulmona-Terni con realizzazione della nuova fermata di "Sulmona Santa Rufina" ed adeguamento dell'assetto viario, di cui alla deliberazione di quest'Arap C.d.A. n.315 del 17/11/2022 e con durata stimata da dicembre 2022 ad ottobre 2023 (salvo imprevisti), che prevedono lo smantellamento/rimozione di una porzione dei binari, per la realizzazione di un sottopasso, con conseguente necessità di realizzare tutte le opere necessarie al ripristino della situazione originaria di detta infrastruttura;

DATO ATTO che pertanto, con successivo atto/provvedimento di quest'Ente, si potrà provvedere alla eventuale concessione in uso/gestione della suddetta porzione principale

del raccordo ferroviario in oggetto, a beneficio di possibile idonea impresa interessata, con la condizione che detta stessa impresa, fino all'acquisizione (da parte di quest'Arap) della documentazione tecnica ed amministrativa (della RFI Spa) relativa alla conclusione ed al collaudo dei predetti lavori, provvederà solamente alla manutenzione ed al ripristino/ adeguamento di detta porzione principale del raccordo ai sensi della normativa vigente in materia, e che, dopo detta acquisizione, detta impresa medesima potrà provvedere anche alla totale gestione ed al completo utilizzo di detta porzione del raccordo, nel rispetto della vigente normativa e secondo le prescrizioni/condizioni di cui al presente provvedimento;

DATO ATTO che, tra quest'ARAP/ex Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona e FERROVIE DELLO STATO Spa, in data 11/12/1996 è stato stipulato il contratto per la costruzione e l'esercizio del suddetto raccordo ferroviario (con allacciamento alla stazione di Sulmona e con durata di anni nove dalla data del verbale di collaudo);

DATO ATTO che, tra quest'ARAP/ex Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona e PAVIND Srl, in data 03/04/2006 è stato stipulato il contratto per la gestione e manutenzione del suddetto raccordo ferroviario (con durata di anni dieci, salvo automatica proroga per successivi decenni o formale disdetta);

DATO ATTO quest'ARAP, con nota prot. n.7250 in data 30/09/2021, ha comunicato a PAVIND Srl la disdetta del suddetto contratto per la gestione e manutenzione;

CONSIDERATO che, perdurando detta situazione di inutilizzo/mancata gestione del raccordo in oggetto, quest'ARAP, nei prossimi mesi/anni, dovrà affrontare le spese di manutenzione e gestione relative a detto raccordo;

CONSIDERATO anche che vi è stata qualche manifestazione d'interesse alla concessione in uso/gestione di detto raccordo ferroviario o di detta sua porzione principale;

RITENUTO di interesse di quest'ARAP la concessione in uso/gestione della suddetta porzione principale di detto raccordo ferroviario e riportata nella planimetria allegata al presente atto/provvedimento, per la durata di anni nove (eventualmente rinnovabile per pari durata), al fine di consentire la gestione e manutenzione del raccordo stesso, nonché l'allacciamento all'infrastruttura ferroviaria nazionale (previo provvedimento formale di attivazione da emettersi da Rete Ferroviaria Italiana Spa o avente causa), da parte di idonea impresa interessata, nonché di eliminare dette spese di gestione-manutenzione ed incassare il relativo canone di concessione da parte di quest'Ente;

RITENUTO di determinare l'importo minimo del canone di concessione mensile di detto raccordo ferroviario pari ad € 1.500,00 + i.v.a., in analogia ed in aggiornamento con quello di cui al suddetto contratto in data 03/04/2006, considerata la crescente attenzione ed importanza relativa alle infrastrutture ferroviarie nel comprensorio di Sulmona;

DATO ATTO che, tra la futura impresa concessionaria della gestione e manutenzione della suddetta porzione principale del raccordo in oggetto e Rete Ferroviaria Italiana Spa o avente causa, dovrà esser stipulato il contratto relativo alla gestione della suddetta porzione del raccordo stessa ed al suo allacciamento all'infrastruttura nazionale, secondo lo schema di contratto di raccordo reperito nel sito internet di Rete Ferroviaria Italiana Spa ed allegato in copia al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, con oneri e costi a carico esclusivo e totale della medesima impresa concessionaria;

DATO ATTO che quest'Arap si riserva di concedere, ad altro idoneo soggetto pubblico o privato (e compresa se stessa), la restante minore porzione del raccordo ferroviario in oggetto e che pertanto la futura impresa concessionaria della suddetta porzione principale avrà anche l'onere/obbligo di consentire il collegamento ferroviario di detta minore porzione con l'infrastruttura nazionale, nel rispetto delle disposizioni normative in materia;

DATO ATTO che pertanto le imprese interessate, alla concessione in uso/gestione di detto

raccordo ferroviario, possono presentare relativa formale istanza all'indirizzo p.e.c. di quest'ARAP (arapabruzzo@pec.it), entro un mese dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

CONSIDERATO che detta istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione firmata digitalmente (anche in un unico documento) dall'impresa interessata:

- dichiarazione del canone mensile di concessione proposto, pari ad almeno € 1.500,00 + i.v.a.;
- dichiarazione di avvenuta visita-presenza visione del raccordo ferroviario in oggetto;
- dichiarazione di adeguata conoscenza dello stato di fatto e di diritto del raccordo ferroviario in oggetto, nonché di non avere eccezioni o rilievi da muovere a riguardo;
- dichiarazione di presa visione ed accettazione dello schema di contratto di concessione del raccordo ferroviario in oggetto ed allegato al presente atto;
- dichiarazione di presa visione ed accettazione dello schema di contratto di raccordo di Rete Ferroviaria Italiana Spa ed allegato al presente atto;
- quietanza-ricevuta del versamento della cauzione (a titolo di deposito infruttifero e per detto immobile) dell'importo pari ad € 5.000,00 e mediante bonifico bancario a beneficio di ARAP da effettuarsi presso l'Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena, Pescara, IBAN IT 89 J 01030 15400 000002121188;
- autocertificazione di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione requisiti normativa antimafia;
- referenze bancarie;
- fotocopia documento d'identità valido del sottoscrittore;

RICHIAMATA la Pianificazione Territoriale e di Settore di riferimento (P.R.T. del N.S.I. di Sulmona riapprovato in ultimo con deliberazione del Consiglio Provinciale n.4 del 29 gennaio 2018, P.T.C.P. della Provincia di L'Aquila approvato con delibera C.P. n.62 del 28/04/2004, nonché successive/i modifiche ed aggiornamenti), con la quale è stato disposto il vincolo ricognitivo e conformativo sugli immobili oggetto del presente provvedimento;

RICHIAMATA la normativa di riferimento in materia di Enti per lo sviluppo industriale e di ARAP;

RITENUTO di provvedere in merito e per quanto di competenza, come riportato di seguito nel presente provvedimento;

DELIBERA

1. **di dare atto** che la premessa del presente provvedimento, comprensiva della suddetta proposta di deliberazione, risulta parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata e trascritta, in particolare per quanto riguarda le motivazioni di questa stessa deliberazione;
2. **di determinare** l'importo minimo del canone mensile, di concessione in uso/gestione (con allacciamento all'infrastruttura nazionale) della porzione principale del raccordo ferroviario in oggetto e riportata nella planimetria allegata al presente atto/provvedimento, pari ad € 1.500,00 + i.v.a., in analogia ed in aggiornamento con quello di cui al precedente simile contratto in data 03/04/2006, considerata la crescente attenzione ed importanza relativa alle infrastrutture ferroviarie nel comprensorio di

Sulmona;

3. **di dare atto** che le imprese interessate, alla concessione in uso/gestione della suddetta porzione principale di detto raccordo ferroviario con allacciamento all'infrastruttura nazionale, possono presentare relativa formale istanza all'indirizzo p.e.c. di quest'ARAP (arapabruzzo@pec.it) e sottoscritta digitalmente dall'impresa interessata, entro un mese dalla data di pubblicazione del relativo provvedimento;
4. **di dare atto** che le imprese interessate a quanto sopra riportato devono allegare, alla formale istanza di cui al punto precedente, la seguente documentazione firmata digitalmente (anche in un unico documento) dall'impresa interessata:
 - a) dichiarazione del canone mensile di concessione proposto, pari ad almeno € 1.500,00 + i.v.a.;
 - b) dichiarazione di avvenuta visita-presenza visione del raccordo ferroviario in oggetto;
 - c) dichiarazione di adeguata conoscenza dello stato di fatto e di diritto del raccordo ferroviario in oggetto, nonché di non avere eccezioni o rilievi da muovere a riguardo;
 - d) dichiarazione di presa visione ed accettazione dello schema di contratto di concessione del raccordo ferroviario in oggetto ed allegato al presente atto;
 - e) dichiarazione di presa visione ed accettazione dello schema di contratto di raccordo di Rete Ferroviaria Italiana Spa ed allegato al presente atto;
 - f) quietanza-ricevuta del versamento della cauzione (a titolo di deposito infruttifero e per detto immobile) dell'importo pari ad € 5.000,00 e mediante bonifico bancario a beneficio di ARAP da effettuarsi presso l'Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena, Pescara, IBAN IT 89 J 01030 15400 000002121188;
 - g) autocertificazione di iscrizione alla CCIAA;
 - h) autocertificazione requisiti normativa antimafia;
 - i) referenze bancarie;
 - j) fotocopia documento d'identità valido del sottoscrittore;
5. **di approvare** lo schema di contratto di concessione allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, e di rinviare al medesimo schema, nonché alla normativa in materia, per quanto riguarda altre/i modalità, condizioni, obbligazioni e termini non precisate/i nel presente atto ed a carico delle suddette imprese interessate alla concessione del raccordo in oggetto;
6. **di dare atto** dello schema di contratto di raccordo di Rete Ferroviaria Italiana Spa, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, e di rinviare al medesimo schema, nonché alla normativa in materia, per quanto riguarda altre/i modalità, condizioni, obbligazioni e termini non precisate/i nel presente atto ed a carico delle suddette imprese interessate alla concessione del raccordo in oggetto;
7. **di dare atto** che, tra la futura impresa concessionaria della gestione e manutenzione della suddetta porzione principale del raccordo in oggetto e Rete Ferroviaria Italiana Spa o avente causa, dovrà esser stipulato il contratto relativo alla gestione della porzione del raccordo stessa ed al suo allacciamento all'infrastruttura nazionale, secondo lo schema di contratto di raccordo suddetto, con oneri e costi a carico esclusivo e totale della medesima impresa concessionaria
8. **di riservarsi** di provvedere con successivo atto/provvedimento alla concessione in uso/gestione della suddetta porzione principale del raccordo ferroviario in oggetto, a beneficio di eventuale idonea impresa interessata;

9. **di stabilire** che, in caso di più istanze per la concessione in oggetto, quest'ARAP provvederà all'istruttoria comparativa di dette istanze, valutando migliore l'istanza con il canone di concessione maggiore/più alto (in caso di parità di canone, si procederà alla concessione mediante sorteggio, durante la seduta del C.d.A. di quest'ARAP);
10. **di stabilire** inoltre che tutte le spese di qualsiasi genere e relative alla gestione e manutenzione (ordinaria e/o straordinaria) della suddetta porzione principale del raccordo ferroviario in oggetto, al suo allacciamento all'infrastruttura ferroviaria nazionale, nonché ad ogni preliminare-definitivo-finale adempimento di cui al suddetto allegato schema di contratto di raccordo di Rete Ferroviaria Italiana Spa (compreso/i collaudo, attivazione e fascicolo raccordo, corrispettivo per RFI, ecc.), sono ad esclusivo e totale carico dell'impresa concessionaria;
11. **di precisare** pure che tutte le spese di qualsiasi genere e relative ad eventuali migliorie/addizioni del raccordo in oggetto, da autorizzarsi preventivamente da parte di quest'Ente e/o di Rete Ferroviaria Italiana Spa, restano ad esclusivo e totale carico dell'impresa concessionaria, che ha anche l'obbligo di rimuoverle (a totale propria cura e spesa) al termine della concessione in questione, salvo diverso parere di quest'Arap, ripristinando lo stato attuale, senza arrecare danno alcuno;
12. **di stabilire** anche che l'impresa concessionaria non può sublocare la porzione del raccordo in oggetto, né può cedere ad altri il relativo contratto, senza il preventivo consenso di quest'Ente e di Rete Ferroviaria Italiana Spa, che ha comunque facoltà di negarlo;
13. **di precisare** altresì che la concessione in questione avrà durata di anni nove, eventualmente rinnovabile per pari durata;
14. **di stabilire** di sottoscrivere il contratto di concessione (del raccordo in oggetto) entro tre mesi dalla relativa delibera di concessione (del raccordo stesso) e previo deposito, presso quest'Ente, di apposita polizza fideiussoria assicurativa, a beneficio di quest'ARAP medesima ed a garanzia dell'importo pari ad € 50.000,00, con durata pari ad almeno dieci anni, espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2° Codice Civile, nonché operatività della garanzia medesima entro 30 giorni dalla richiesta e pari all'importo da corrispondere, o equivalente, rilasciata da impresa di assicurazione italiana abilitata dall'IVASS (al ramo assicurativo 15, ossia al ramo cauzione) ed iscritta all'albo delle imprese italiane (consultabile nel sito internet - sistema informativo anagrafico dell'IVASS);
15. **di dare atto** che quest'Arap si riserva di concedere, ad altro idoneo soggetto pubblico o privato (e compresa sé stessa), la restante minore porzione del raccordo ferroviario in oggetto e che pertanto la futura impresa concessionaria della suddetta porzione principale avrà anche l'onere/obbligo di consentire il collegamento ferroviario di detta minore porzione con l'infrastruttura nazionale, nel rispetto delle disposizioni normative in materia;
16. **di dare atto** che, in corrispondenza della porzione di detto raccordo ferroviario evidenziata nella planimetria allegata al presente atto/provvedimento e costituita in sostanza dal parco ferroviario di presa e consegna, risultano in corso i lavori relativi all'intervento della RFI Spa di ripristino del collegamento ferroviario della linea Pescara-Sulmona-Terni con realizzazione della nuova fermata di "Sulmona Santa Rufina" ed adeguamento dell'assetto viario, di cui alla deliberazione di quest'Arap C.d.A. n.315 del 17/11/2022 e con durata stimata da dicembre 2022 ad ottobre 2023 (salvo imprevisti), che prevedono lo smantellamento/rimozione di una porzione dei binari, per la realizzazione di un sottopasso, con conseguente necessità di realizzare tutte le opere necessarie al ripristino della situazione originaria di detta infrastruttura;

17. **di dare atto** che pertanto, con successivo atto/provvedimento di quest'Ente, si potrà provvedere alla eventuale concessione in uso/gestione della suddetta porzione principale del raccordo ferroviario in oggetto, a beneficio di possibile idonea impresa interessata, con la condizione che detta stessa impresa, fino all'acquisizione (da parte di quest'ARAP) della documentazione tecnica ed amministrativa (della RFI Spa) relativa alla conclusione ed al collaudo dei predetti lavori, provvederà solamente alla manutenzione ed al ripristino/ adeguamento di detta porzione principale del raccordo ai sensi della normativa vigente in materia, e che, dopo detta acquisizione, detta impresa medesima potrà provvedere anche alla totale gestione ed al completo utilizzo di detta porzione del raccordo, nel rispetto della vigente normativa e secondo le prescrizioni/condizioni di cui al presente provvedimento;
18. **di dare atto** che, fatto salvo quanto sopra meglio precisato, l'impresa concessionaria ha anche l'onere/obbligo del collegamento ferroviario tra l'infrastruttura nazionale e detta porzione principale del raccordo (con tutte le modalità previste dalle disposizioni normative vigenti all'atto dell'effettivo utilizzo della medesima porzione), nonché della dotazione di tutti i mezzi ferroviari (in regola con le revisioni periodiche secondo le normative vigenti per la regolare circolazione sulla rete), di tutto il personale abilitato necessario, di tutte le previste autorizzazioni ed abilitazioni (per la condotta dei mezzi e per lo scambio moduli, rilasciate dagli Enti competenti) e di ogni altro requisito stabilito dalla normativa in materia di uso e gestione di raccordi ferroviari;
19. **di stabilire** che, sussistendone tutti i requisiti/presupposti previsti dalle normative in materia e/o a seguito dei necessari adeguamenti del raccordo in tal senso e da effettuarsi a cura e spesa dell'impresa concessionaria, l'impresa medesima è tenuta anche a garantire il passaggio di carri ferroviari per conto terzi (ovvero non di proprietà della concessionaria) e con pagamento a quest'ARAP delle seguenti somme, per ogni carro ferroviario in arrivo o in partenza e per ogni trimestre, in analogia con quelle di cui al precedente contratto:
- da 0 a 10 carri / euro 20,00 per ogni carro ferroviario;
 - da 11 a 20 carri / euro 12,00 per ogni carro ferroviario;
 - da 21 a 30 carri / euro 8,00 per ogni carro ferroviario;
 - da 31 a 40 carri / euro 7,00 per ogni carro ferroviario;
 - da 41 a 50 carri / euro 6,00 per ogni carro ferroviario;
 - da 51 a 60 carri / euro 4,00 per ogni carro ferroviario;
 - da 60 carri in poi / euro 3,00 per ogni carro ferroviario.
20. **di trasmettere** il presente provvedimento al suddetto Dipartimento - Servizio - Sportello proponente, anche al fine della relativa notifica ai Soggetti ed altri Uffici interessati, per quanto di rispettiva competenza;
21. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
22. **di dare incarico** al Direttore Generale dell'ARAP delle eventuali iniziative di competenza conseguenti il presente deliberato;
23. **di dare atto** che gli Uffici di quest'Ente sono autorizzati ai conseguenti adempimenti di rispettiva competenza;
24. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione in "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale www.arapabruzzo.it.

Allegati:

1. *relazione istruttoria / proposta di deliberazione n. 358 del 16/12/2022;*
 2. *planimetria porzione principale raccordo.*
 3. *schema di contratto di concessione del raccordo di ARAP;*
 4. *schema di contratto di raccordo di Rete Ferroviaria Italiana Spa.*
-

Il Segretario
Il Direttore Generale
Avv. Antonio Morgante
(f.to digitalmente)

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Savini
